

L'elezione

Posillipo al voto comincia il dopo Marinella

Sono due i candidati alla presidenza: Caiazzo e Ritondale

Lucio C. Pomicino

Dopo meno di 18 mesi al Circolo Posillipo si torna oggi a votare per scegliere il presidente che succeda al dimissionario Maurizio Marinella. Due i candidati che in questi quindici giorni di campagna elettorale hanno cercato sostenitori tra i 700 soci del sodalizio di Mergellina: Umberto Ritondale e Bruno Caiazzo. Entrambi con un passato da presidente del Posillipo (il primo nel periodo 2001-2006, l'altro dal 2008 al 2012), i loro due curriculum sono molto simili: Ritondale per due volte vicepresidente amministrativo e lo stesso due volte per Caiazzo vice sportivo, anzi i due hanno anche collaborato tra loro e precisamente negli ultimi tre mesi della presidenza di Ritondale (conclusasi nel 2006) Caiazzo è stato il referente sportivo. Due candidati che hanno in comune anche un passato da atleti con risultati positivi di livello nazionale ed internazionale oltre ad esperienze dirigenziali nello sport.

Umberto Ritondale, imprenditore nel settore assicurativo, è un passionale e la sue parole confermano in pieno questo carattere: «Ciò che sta succedendo non è assolutamente bello. Il Circolo è spaccato. La mia priorità non è quella del risanamento economico bensì è ricom-

pattare i soci, mettere pace anche se è un compito difficile. Si possono tranquillamente risolvere le criticità economiche con il sacrificio dei dirigenti e dei responsabili dei vari settori e non quelli dei soci. Ai miei tempi il Posillipo era un riferimento per la città e le istituzioni, che ci stavano ad ascoltare, dobbiamo tornare ad essere parte integrante di Napoli. Ho contatti con sponsor disponibili ad affiancarci.

Spero di non completare il mandato dei 4 anni, qualora venga eletto, perché vorrà dire aver raggiunto il traguardo della parità di bilancio e il ritorno della serenità tra i soci». Affianco a Ritondale si candidano nel ruolo di vice amministrativo Giorgio Ceriani e per lo sport Pasquale La Ragione.

Bruno Caiazzo, imprenditore nel campo edile e immobiliare, è stato l'ultimo presidente che ha concluso il mandato dei quattro anni: era il 2012, dopo di lui il semestre di Peppe Gambardella e poi i diciotto mesi di Marinella, il "re delle cravatte" che ha lasciato la presidenza a inizio ottobre e non è torna-

to sui suoi passi. Sottolinea Caiazzo: «Ho accolto le sollecitazioni pervenute da numerosi soci amici e mi sono candidato. Marinella è stata un'occasione persa per il nostro circolo, non imputabile ai soci quanto alla stesso consiglio direttivo. Marinella aveva affermato, all'atto della sua elezione, di non avere il tempo necessario per essere presente con assiduità, quindi doveva essere la sua squadra a governare secondo i dettami del presidente. Invece vi è stato conflittualità tra i consiglieri e siamo così



Alle urne
Caiazzo e Ritondale i due candidati alla presidenza

giunti a questa situazione. Mi auguro, comunque vadano le elezioni, che Marinella resti a fianco del Posillipo. Il circolo vive un momento difficile principalmente dal punto di vista sociale, non vi è serenità tra i soci, mentre il bilancio, presentato pochi giorni fa, è meno catastrofico di quanto si dica in giro. Il Posillipo si deve riappropriare della sua immagine, deve tornare ad essere l'associazione sportiva blasonata conosciuta nel mondo». La squadra di Caiazzo è completata nei ruoli di vicepresidenti da Marco De Ruggiero per l'amministrazione e Antonio Racano per lo sport.

Si vota oggi dalle 10 alle 19 per l'elezione del presidente, dei due vicepresidenti e dei consiglieri (sono venti i candidati).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

